



Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Editoriale:
Le vere domande

Novembre 2013 ANNO 108- NUMERO 11

Benedizione Natalizia:
Programma itinerari

Avvento:
Proposte



TELEFONI**Don Eugenio Folcio:** 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593**Don Andrea Mellera:** cell. 3471871296 - E Mail: don.andrea@virgilio.it**Don Angelo Ronchi:** cell. 329 1330573**Asilo:** 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100**E-Mail:** parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti:

chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it**Matrimoni***Amare non è guardarsi negli occhi, ma guardare insieme verso la stessa mèta*

Giovanni Busi con Leonor Martinez Mendieta

Funerali*La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.*

Maria Giuseppa Lupo ved. Puglisi, anni 87 – Ida Pensa Catulla ved. Chiesa, anni 89 – Ancilla Motta ved. Di Giugno, anni 90 – Sr. Elena Spreafico, anni 88

Itinerari di preparazione al S. Battesimo**Sabato 9 novembre:** ore 18.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.**Sabato 16 novembre:** ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.**Domenica 1 dicembre:** ore 15.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.**Domenica 8 dicembre:** ore 11.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.**Calendario Liturgico****Venerdì 1 novembre - Solennità dei Santi**

Ore 15.00 – Vespri e processione al Cimitero

Sabato 2 novembre - Commemorazione dei defunti

S. Messe: ore 8.00 in parrocchiale – ore 10.00 al Cimitero - ore 16.30 alla Casa di Riposo – ore 18.00 in parrocchiale

Lunedì 11 novembre

Inizia la benedizione natalizia delle famiglie

PALESTRA DI VITA**Breve è il tempo**

Breve è il giorno:

perché ricolmarlo di pene,

riempirlo di cruccio?

Effimeri siamo,

chiusi tra l'aurora e il tramonto,

abbiamo appena poche ore per vivere.

Breve è lo spazio di luce,

ma colmo di riflessi e di richiami all'Eterno.

Il tempo che ci è dato è breve:

perché sprecarlo in affanni?

Vogliamo porre la nostra mano

nella tua mano, o Cristo,

il nostro piede sulle tue orme, o Signore.

Donaci sempre più fede e più gioia,

facci comprendere che senza il coraggio delle
opere

la fede è morta.

G. Vannucci



Le vere domande

Nel mese che la tradizione dedica al ricordo dei morti i cimiteri si riempiono di fiori, di ricordi, di lacrime, di preghiere e spero, anche di domande. Osservando le persone che sostano davanti a quelle “*case sigillate*” che sono le tombe, mi è spontaneo chiedermi se oltre ai ricordi irrompono quelle domande che artigliano il cuore e che cercano di farsi strada nel groviglio dei sentimenti e delle emozioni.

È pur vero, come diceva Oscar Wilde, che: “*dare delle risposte sono capaci tutti, per fare le vere domande ci vuole un genio*”. Ma le domande che non puoi evitare quando ti trovi all’entrata della galleria oscura della morte, o quando il senso della vita si sfarina in un pulviscolo di sospetti e di dubbi, sono proprio quelle vere:

Che senso ha la vita? Dove va a sfociare l’estuario della nostra esistenza? Perché la morte? Perché Dio vuole che tutti gli uomini muoiano?

Però non dobbiamo avere fretta, le risposte esigono un continuo cercare e interrogare.

Come Giobbe che nel groviglio del male e del dolore provocò Dio con vere domande fino al punto da costringerlo a farsi sentire e vedere; come il nostro Card. Martini la cui risposta è maturata in un travaglio: “*Io mi sono più volte lamentato con il Signore perché morendo non ha tolto a noi la necessità di morire. Infatti con la morte di suo Figlio, Dio avrebbe potuto risparmiare la morte agli altri uomini. Sarebbe stato così bello poter dire: “Gesù ha affrontato la morte anche al nostro posto” e invece Dio ha voluto che passassimo in questo duro cammino che è la morte ed entrassimo nell’oscurità, che fa sempre paura. Mi sono rappacificato col pensiero di dover morire quando ho compreso che senza la morte non arriveremmo mai a fare un atto di piena fiducia in Dio, non saremmo in grado di dedicarci a Lui completamente. Di fatto in ogni scelta impegnativa noi abbiamo sempre delle uscite di sicurezza. Invece la morte ci obbliga a fidarci totalmente di Dio. Nella morte spero di riuscire a dire questi sì a Dio*”.

Facciamo allora spazio alle domande vere e mettiamoci in ascolto delle risposte di Dio. “*Non è vero che Dio non risponde - osservava uno scrittore inglese - è che noi non ascoltiamo le sue risposte, già convinti delle nostre*”.

dan e jesus





Benedizione Natalizia

"Pace a questa casa". È l'augurio che viene da una promessa antica. È un dono dall'alto. Il sacerdote lo comunica a tutte le famiglie in occasione del S. Natale. Gesù è la nostra vera pace. È Lui che ha sconfitto ogni inimicizia sul legno della Croce. Le nostre case e soprattutto i nostri cuori si aprano ad accogliere Gesù, con gratitudine e semplicità di cuore.

ITINERARIO DI DON EUGENIO

Lunedì 11 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Vignole

Ore 14.00 - 19.00: Via Partigiani - Via Gramsci

Martedì 12 novembre

Ore 14.00 - 16.00: Via S. Margherita

Ore 16.00 - 18.00: Via Torre - Via Torchio - Via Morone

Ore 18.00 - 20.00: Piazza Garibaldi

Mercoledì 13 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Lungolago Martiri della Libertà n. 2-4-6

Ore 14.00 - 18.00: Via Pescatori - Lungolago Martiri della Libertà n.12

Ore 18.00 - 20.00: via Cantù, Cond. n.79a

Giovedì 14 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Manzoni, numeri dispari

Ore 14.00 - 18.00: Via Manzoni, numeri pari

Ore 18.00 - 20.00: Via Cantù, Cond. n.79 b-c

Venerdì 15 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via S. Agnese, numeri pari

Ore 14.00 - 19.00: Via S. Agnese, numeri dispari

Lunedì 18 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via S. Rocco, numeri pari

Ore 14.00 - 16.00: Via S. Rocco, numeri dispari

Ore 16.00 - 19.00: Piazza Marchesi d'Adda

Martedì 19 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Gambate, numeri dispari e num. pari dal n.100 al n.86

Ore 14.00 - 18.00: Via Gambate, numeri pari dal n.56 al n.84

Ore 18.00 - 20.00: Via Cantù, Cond. n. 79 d

Mercoledì 20 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Gambate, numeri pari dal n.2 al n.22

Ore 14.00 - 17.00: Via Gambate, numeri pari dal n.24 al n.54

Ore 17.00 - 20.00: Via Cantù n. 81 e 83

Giovedì 21 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Cantù, numeri pari dal n.2 al n.32

Ore 14.00 - 18.00: Via Cantù, numeri pari dal n.34 al n.50

Ore 17.00 - 20.00: Via Cantù n.98

Venerdì 22 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Cantù, numeri pari dal n.54 al n.86

Ore 14.00 - 20.00: Via Cantù, numeri dispari dal n.77 al n.41

Lunedì 25 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Albegno, numeri dispari n.1 al n.13

Ore 14.00 - 17.00: Via Albegno, numeri pari

Ore 17.00 - 20.00: Via Albegno n.15

Martedì 26 novembre

Ore 14.00 - 18.00: Via al Crotto dal n. 16 al n.10a

Ore 18.00 - 20.00: Via Postale Vecchia n.3

Mercoledì 27 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via al Crotto dal n.2 al n.10 e Via S. Maria dal n.2 al n.14

Ore 14.00 - 17.00: Via Cantù dal n.39 al n.11

Ore 17.00 - 20.00: Via Cantù n.85 a-b

Giovedì 28 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Postale Vecchia dal n.49 al n.29

Ore 14.00 - 18.00: Via Postale Vecchia dal n.27 al n.5

Ore 18.00 - 20.00: Via Cantù n.9

Venerdì 29 novembre

Ore 10.00 - 12.00: Via S. Maria, numeri dispari dal n.39 al n.23

Ore 14.00 - 17.00: Via S. Maria, numeri dispari dal n.1 al n.19

Ore 17.00 - 20.00: Via S. Maria n.21

Lunedì 2 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Via S. Maria, numeri pari dal n.16 al n.24

Ore 14.00 - 18.00: Via S. Maria, numeri pari dal n.26 al n.56

Ore 18.00 - 20.00: Via S. Maria, n.44

Martedì 3 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Campagnola, numeri pari

Ore 14.00 - 18.00: Via Campagnola, numeri dispari

Ore 18.00 - 20.00: Via Cantù, numeri dispari 7-5 -1

Mercoledì 4 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Diligenza, numeri pari dal n.2 al n.16

Ore 14.00 - 17.00: Via Diligenza, numeri pari dal n.18 al 36

Ore 17.00 - 20.00: Via Postale Vecchia n.1

Giovedì 5 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Diligenza, numeri dispari dal n.1 al n.19

Ore 14.00 - 20.00: Via Diligenza n.7 dalla lettera A alla S

Venerdì 6 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Praderigo, numeri dispari 1 -3 -5 -7-9

Ore 14.00 - 20.00: Via Promessi Sposi e Via Praderigo dal n.11 alla fine



Lunedì 9 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Praderigo, numeri pari dal n.20 al n.30

Ore 14.00 - 20.00: Via Praderigo, numeri pari dal n.2 al n.18

Martedì 10 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Redaelli, numeri pari dal n.2 al n.20 (tranne il n.14)

Ore 14.00 - 16.00: Via Redaelli, numeri pari dal n.22 al n.50

Ore 16.00 - 20.00: Via Redaelli n.14

Mercoledì 11 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Via Gueglia e Via Redaelli n.15

Ore 14.00 - 17.00: Via Redaelli, numeri dispari 1-3-5-7

Ore 17.00 - 20.00: Via Redaelli n.19

Giovedì 12 dicembre

Ore 10.00 - 12.00: Officine - Stabilimenti - Laboratori

Ore 14.00 - 20.00: Via Redaelli, numeri dispari dal n.37 al 21

Venerdì 13 dicembre

Mattino e pomeriggio: Visita agli Stabilimenti - Officine - Laboratori

ITINERARIO DI DON ANDREA**Martedì 12 novembre**

14.00-15.00 Via Volta n. 1-3-5

15.00-18.00 Via Volta, numeri pari dal n.6 al n.16

18.00-20.00 Via Volta n. 2

Mercoledì 13 novembre

10.00-12.00 Via Marconi, numeri pari

14.00-18.00 Via Marconi, numeri dispari

18.00-20.00 Via Marconi n.36

Giovedì 14 novembre

10.00-12.00 Via Verdi e Via Volta n.7

17.00-19.00 Via Volta dal n. 9 al n.18

Venerdì 15 novembre

14.00-17.00 Via Aspide

17.00-19.00 Via don Colombo n. 48

Lunedì 18 novembre

10.00-12.00 Via Spluga dal n.36 al n.50

14.00-18.00 Via Spluga dal n.52 al n.72 (tranne n.56)

Martedì 19 novembre

14.00-18.00 Via Spluga dal n.72 al n.98 (tranne n.76 e 78)

18.00-20.00 Via Spluga n. 41

Mercoledì 20 novembre

10.00-12.00 Via Spluga dal n.65 al n.31 (tranne n.41)

14.00-20.00 Via Spluga dal n.29 al n.1

Giovedì 21 novembre

10.00-12.00 Via Spluga dal n.2 al n.18

17.00-20.00 Via Spluga n.76 e 78

Venerdì 22 novembre

10.00-12.00 Via Spluga dal n.20 al n.34

17.00-20.00 Via Spluga n. 56

Lunedì 25 novembre

10.00-12.00 Via don Novati, numeri pari

14.00-18.00 Via don Novati, numeri dispari

Martedì 26 novembre

14.00-17.00 Via Artigiani (tranne n.8)

17.00-20.00 Via Artigiani n.8

Mercoledì 27 novembre

10.00-12.00 Via Amigoni, numeri dispari

14.00-18.00 Via Amigoni, numeri pari dal n.2 al n.38 (tranne n. 14-16-18)

18.00-20.00 Via Amigoni n.14

Giovedì 28 novembre

17.00-19.00 Via Amigoni dal n.40 al n.52

Venerdì 29 novembre

14.00-17.00 Piazza Roma

17.00-20.00 Via Amigoni n. 16 e 18

Lunedì 2 dicembre

10.00-12.00 Via Sentierone dal n.20 al n.26

14.00-18.00 Via Sentierone dal n.18 al n.2 (tranne n.10)

Martedì 3 dicembre

14.00-18.00 Via Sentierone dal n.15 alla fine

18.00-20.00 Via Sentierone n.10

Mercoledì 4 dicembre

10.00-12.00 Via Sentierone dal n.1 al n.13

14.00-18.00 Via Belvedere dal n.59 al n.41

Giovedì 5 dicembre

10.00-12.00 Via Belvedere, numeri dispari dal n.1 al n.11

14.00-20.00 Via Belvedere, numeri pari dal n. 30 alla fine

Venerdì 6 dicembre

10.00-12.00 Via Belvedere, numeri pari dal n.2 al n.10

14.00-17.00 Via Belvedere dal n.10 al n. 20

17.00-20.00 Via Belvedere dal n.22 al n.28

Lunedì 9 dicembre

10.00-12.00 Via Belvedere, numeri dispari dal n.39 al n.25

14.00-18.00 Via Belvedere, numeri dispari dal n.23 al n.13

Martedì 10 dicembre

14.00-16.00 Via Industria n. 1-3-5

16.00-19.00 Via Industria dal n.7 al n.25

Mercoledì 11 dicembre

10.00-12.00 Via del Pino (tranne cond. n 17)

17.00-19.00 Via del Pino n.17

Giovedì 12 dicembre

10.00-12.00 Via don Minzoni, numeri pari

14.00-19.00 Via don Colombo, numeri pari (tranne n.48)

Venerdì 13 dicembre

10.00-12.00 Via don Minzoni, numeri dispari

14.00-18.00 Via don Colombo, numeri dispari

18.00-20.00 Via Citema

**DA LUNEDÌ 16 A VENERDÌ 20 DICEMBRE,
I SACERDOTI SONO DISPONIBILI PER VISITARE
QUELLE FAMIGLIE CHE PER VARI MOTIVI NON
SONO STATE RAGGIUNTE**



Avvento

L'Anno della Fede, aperto l'11 ottobre 2012, si concluderà il 24 novembre 2013.

Incontri, conferenze, dibattiti sul tema della fede non sono mancati. Ma io credo che più che di fede oggi manchiamo di speranza. Ne da ragione quel clima un po' soffocante che si respira all'interno del nostro vissuto.

"Io sono sempre con voi – tutti i giorni – fino alla fine del mondo". La promessa di Gesù è vera anche per noi. Il Signore è con noi sempre; ci accompagna lungo i nostri percorsi, a volte luminosi e allagati di sole, a volte impervi e tormentati dalla tempesta. Domandiamoci: quanto tempo ho dedicato alla lettura del Vangelo, quanto alla preghiera, quanto all'accoglienza del fratello, quanto al dono gratuito di me stesso e delle mie cose?

Proposta di Preghiera

A partire da sabato 16 novembre e per tutti i sabati di Avvento

Ore 8.00 S. Messa

Ore 16.30 Esposizione dell'Eucaristia

Ore 17.30 Recita del Vespere

Ore 18.00 S. Messa

Per la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione

Sabato mattina dalle ore 8.00 alle ore 9.00

Sabato pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00



Proposta di Carità

Raccolta viveri a sostegno delle famiglie bisognose della parrocchia: pasta, riso, zucchero, olio, scatolame vario (carne, tonno, legumi, pelati...). Alimenti per neonati (omogeneizzati di pesce e frutta, pastine...)

Domenica 10 novembre

Ore 8.00 S. Messa

Ore 9.00 partenza dall'Oratorio per le vie:

Gambate – Ronco Praderigo – Belvedere – Promessi Sposi – Vignole – Partigiani – Diligenza – Gramsci – Spuga (solo i numeri pari) – Sentierone – Del Pino – Don Minzoni – Artigiani – Cantù – Campagnola – dell'Industria

Domenica 1 dicembre

Ore 8.00 S. Messa

Ore 9.00 partenza dall'Oratorio per le vie:

Al Crotto – S. Maria – Albegno – Postale Vecchia – Spluga (solo numeri dispari) – Redaelli – Gueglia – S. Agnese – Pescatori – Aspide – Marconi e p.zza Roma – Verdi – Volta – don Colombo – don Novati – Amigoni – don Gnocchi – Lungolago – S. Margherita – p.zza Garibaldi – Morone – p.zza Marchesi d'Adda – S. Rocco – Torchio – Barozzi – Manzoni – Torre.

NB. – Punto di raccolta in Oratorio



Il male esiste?

Aneddoto attribuito ad Albert Einstein

Germania, primi anni del XX secolo.

Durante una conferenza tenuta per gli studenti universitari, un professore ateo dell'Università di Berlino lancia una sfida ai suoi alunni con la seguente domanda: "Dio ha creato tutto quello che esiste?"

Uno studente diligentemente rispose: "Sì certo!"

"Allora Dio ha creato proprio tutto?" - Replicò il professore "Certo!", affermò lo studente.

Il professore rispose: "Se Dio ha creato tutto, allora Dio ha creato il male, poiché il male esiste e, secondo il principio che afferma che noi siamo ciò che produciamo, allora Dio è il Male".

Gli studenti ammutolirono a questa asserzione. Il professore, piuttosto compiaciuto con se stesso, si vantò con gli studenti che aveva provato per l'ennesima volta che la fede religiosa era un mito.

Un altro studente alzò la sua mano e disse: "Posso farle una domanda, professore?" "Naturalmente" replicò il professore.

Lo studente si alzò e disse: "Professore, il freddo esiste?". "Che razza di domanda è questa? Naturalmente, esiste! Hai mai avuto freddo?" Gli studenti sghignazzarono alla domanda dello studente.

Il giovane replicò "Infatti signore, il freddo non esiste. Secondo le leggi della fisica, ciò che noi consideriamo freddo è in realtà assenza di calore. Ogni corpo od oggetto può essere studiato solo quando possiede o trasmette energia ed il calore è proprio la manifestazione di un corpo quando ha o trasmette energia. Lo zero assoluto (-273 °C) è la totale assenza di calore; tutta la materia diventa inerte ed incapace di qualunque reazione a quella temperatura. Il freddo, quindi, non esiste. Noi abbiamo creato questa parola per descrivere come ci sentiamo se non abbiamo calore."

Lo studente continuò: "Professore, l'oscurità esiste?" Il professore rispose "Naturalmente!".

Lo studente replicò. "Ancora una volta signore, è in errore, anche l'oscurità non esiste. L'oscurità è in realtà assenza di luce. Noi possiamo studiare la luce, ma non l'oscurità. Infatti possiamo usare il prisma di Newton per scomporre la luce bianca in tanti colori e studiare le varie lunghezze d'onda di ciascun colore. Ma non possiamo misurare l'oscurità.

Un semplice raggio di luce può entrare in una stanza buia ed illuminarla. Ma come possiamo sapere quanto buia è quella stanza? Noi misuriamo la quantità di luce presente. Giusto? L'oscurità è un termine usato dall'uomo per descrivere ciò che accade quando la luce non è presente".

Finalmente il giovane chiese al professore: "Signore, il male esiste?"

A questo punto, titubante, il professore rispose, "Naturalmente, come ti ho già spiegato. Noi lo vediamo ogni giorno. È nella crudeltà che ogni giorno si manifesta tra gli uomini. Risiede nella moltitudine di crimini e di atti violenti che avvengono ovunque nel mondo. Queste manifestazioni non sono altro che male".

A questo punto lo studente replicò "Il male non esiste, signore, o almeno non esiste in quanto tale. Il male è semplicemente l'assenza di Dio. E proprio come l'oscurità o il freddo, è una parola che l'uomo ha creato per descrivere l'assenza di Dio, Dio non ha creato il male. Il male è il risultato di ciò che succede quando l'uomo non ha l'amore di Dio presente nel proprio cuore. È come il freddo che si manifesta quando non c'è calore o l'oscurità che arriva quando non c'è luce".

Il giovane fu applaudito da tutti in piedi e il professore, scuotendo la testa, rimase in silenzio.

Il rettore dell'Università si diresse verso il giovane studente e gli domandò: "Qual è il tuo nome?"

"Mi chiamo, Albert Einstein, signore!" - Rispose il ragazzo.





VITA DA ORATORI!!!



GRUPPI

Incontro del **sabato sera** per i ragazzi di **terza media** (dalle 20:45 alle 22:30)

Incontro del **lunedì sera** per i ragazzi di **prima e seconda superiore** (dalle 18:30 alle 19:30)

Incontro del **mercoledì sera** per i ragazzi **dalla terza superiore** (dalle 20:30 alle 21:30)

*Per i ragazzi di **seconda media** abbiamo pensato di valorizzare un momento di aggregazione e formazione proprio per loro. Un'attenzione speciale per dare ai nostri ragazzi, che hanno appena ricevuto lo Spirito santo, la possibilità di prendere il volo nel cammino di fede dentro il nostro Oratorio.*

Con loro abbiamo scelto un pomeriggio in settimana nel quale vivere una bella esperienza di gruppo, aiutati e sostenuti dalla presenza e dalla competenza degli educatori dell'Albero blu e con la presenza e partecipazione attiva dei genitori un progetto per il sabato sera.

Un'avventura nella quale crediamo molto e che intuiamo possa davvero dare ai ragazzi la possibilità di sentire la bellezza del Vangelo, che è la perla di grande valore che va cercata, ma che trovata riempie la vita di gioia.

DOMENICHE SPECIALI

Domenica 10 novembre per la III^a elementare

Domenica 17 novembre per la II^a elementare

Domenica 24 novembre per la IV^a elementare

Domenica 1 dicembre per la V^a elementare

Siamo convinti che possano essere occasioni forti e intense per una formazione vera. La proposta coinvolge tutta la famiglia per la partecipazione a momenti spirituali (s. messa) formativi (incontro per i ragazzi e per i genitori) aggregativi (pranzo e animazione per i ragazzi).

Vi invitiamo a segnarvi questi appuntamenti per custodirli da ogni altro impegno. Seguirà una comunicazione precisa degli orari e della struttura della giornata. Vi anticipiamo che sarà preziosa la collaborazione di tutti per la buona realizzazione dei diversi momenti

VACANZE INVERNALI

Proponiamo qualche giorno insieme sulla neve presso la nostra bellissima casa a Isola di Madesimo

Una breve vacanza sulla neve con gli Oratori dell'area omogenea, pensata in due turni:

Primo turno: V^a elem – I^a e II^a media dal 27 al 30 dicembre 2013

Secondo turno: III^a media- I^a e II^a superiore dal 2 al 5 gennaio 2014

La quota per entrambi i turni sarà di 150€; la quota comprende il trasporto, vitto, alloggio e riscaldamento.

Saranno presenti adulti responsabili della cucina e della parte tecnica ed educatori/animatori per la cura dei ragazzi/e.

Chi fosse interessato, è pregato di compilare e riconsegnare il modulo in distribuzione presso l'Oratorio o scaricabile dal sito www.parcocchiaolginate.it. **L'adesione deve essere presentata ai catechisti e/o educatori entro Domenica 01 Dicembre versando la caparra di 50€!**

Sono fissate due serate di programmazione: Giovedì 12 dicembre 2013 per il secondo turno, Venerdì 13 Dicembre 2013 per il primo turno.

Vacanze per le famiglie a Isola di Madesimo

Dal 30 dicembre 2013 al 2 gennaio 2014

Iscrizioni presso l'edicola Passoni tel. 0341 681805





19 Ottobre 2013

Santa Cresima

Oratorio



ARTISTI IN ORATORIO

Come preannunciato nel numero di aprile, durante l'Oratorio Feriale 2013, i ragazzi sono stati coinvolti in una "creazione artistica". Sono state realizzate diverse sagome in ceramica (casette, onde, pesci, alberi, ecc...), poi incollate su pannelli di legno (50 x 50 cm) per comporre lo skyline di un paese... Olginate?

Il tutto è stato poi appeso ad una parete dell'aula che si trova sotto il Bar Aurora.

Per il prossimo anno si prevede di dare una tinta al muro, per dare maggiore rilievo all'opera, e di realizzare altri pannelli per completare l'intervento.

Complimenti ai ragazzi!!!

Arch. Barbara Valsecchi





Sergio Lana e Fabio Moreni



Fabio è un martire consapevole, Sergio è un ragazzo che l'ha seguito nell'avventura della carità in terra di Bosnia. I compagni che si sono salvati li hanno sentiti e visti pregare quando fu chiaro che sarebbero stati uccisi. Fabio aveva 39 anni e Sergio 20. Era la vigilia di Pentecoste del 1993. Con loro fu ucciso anche il giornalista bresciano Guido Puletti: non era mosso da motivazioni cristiane, ma ha corso la stessa avventura in nome dell'uomo. Ecco come Fabio Moreni aveva presentato le sue spedizioni in Bosnia con i Tir della Caritas in un incontro di preghiera, due mesi prima del martirio:

“Nel contesto di questo incontro di preghiera per la ex-Jugoslavia do volentieri, come mi è stato richiesto, la mia modesta testimonianza personale, essendo andato già diverse volte in Bosnia alla guida di un Tir carico di viveri ed altri generi necessari, donati dalle varie «Caritas» diocesane e da privati. Talvolta sono partito da solo, altre volte in una colonna di vari automezzi (anche più di 20) con destinazioni finali spesso diverse a seconda dei bisogni segnalati. Sono stato in zone già colpite dalla guerra ed ho visto distruzioni e miserie, villaggi e cittadine rasi al suolo, gente disperata e bisognosa di tutto, e posso dire che lo fatica del lungo viaggio, dopo 20 e più ore di guida, pare scomparire alla gioia e alla riconoscenza che l'arrivo degli aiuti provoca, specialmente nei bambini e nelle loro madri. Lungo il viaggio ci allietta il riuscire, con le nostre radio montate sui vari mezzi, a recitare il rosario da un automezzo all'altro, e non manca quasi mai la capatina a

Medjugorie, dove, ve lo posso assicurare, l'animo viene inondato e consolato da una pace, da una gioia che sono senza dubbio dono della mamma celeste che lì si è rivelata come regina della pace. Certamente ci muovono i cosiddetti motivi umanitari, la solidarietà e la fratellanza umana, ma, diciamolo, c'è soprattutto nel cuore una motivazione profonda (non so se definirla un sogno, un desiderio, una speranza), una motivazione che potrebbe fin sembrare egoistica se non si appoggiasse sulla parola di Cristo e cioè il poter udire un giorno dalla sua viva voce le parole: «Ero nella desolazione per una guerra crudele, avevo fame e avevo bisogno di tutto e sei venuto a portarmi aiuto e conforto». Consideriamo un privilegio poter andare e ringraziamo il Signore e la Madonna che ce lo concedono».

Ed eccoci al 29 maggio 1993. Sono in cinque, i tre che verranno uccisi e i due che si salveranno: Cristian Penocchio e Agostino Zanotti. Siamo nella zona di Gornj Vakuf, sessanta chilometri a nord di Sarajevo: un territorio controllato in parte dai musulmani bosniaci, in parte dai croati. Il camion e il fuoristrada degli italiani vengono fermati da una decina di uomini armati: mai si saprà a quali esercito appartenessero, o se fossero solo predoni. Vengono derubati degli automezzi e di tutto, persino delle cattenine e dei giubbotti. Li portano con un camion verso la montagna. Capiscono che verranno uccisi perché vedono i banditi cancellare le tracce degli automezzi. Poi li vedono ridere e caricare le armi. Ora i banditi fanno cenno di scappare, come se li vo-

lessero lasciar liberi, ma subito sparano ai piedi e - quando loro prendono la corsa - alzano il tiro. Tre cadono, Agostino e Cristian riescono a gettarsi in un fosso e dietro il ceppo di un albero. Alla preghiera dei fedeli della messa di commiato per Fabio, Agostino Zmotti racconta che “Fabio si era reso conto che la situazione era drammatica, sapeva che volevano ucciderci e pregava. Poi verso la fine, si era affidato a Dio dicendo: sia fatta la tua volontà”.

Fabio Moreni era «spudoratamente bravo», racconta il presidente della Caritas di Cremona, Attilio Arcagni: «Laureato alla statale di Pisa con due anni di anticipo in scienze dell'informazione, era stato campione provinciale di motocross negli anni del liceo. poi istruttore di volo, industriale affermato, dotato di grande prestanza fisica, aveva una grande influenza su chi lo frequentava».

Sergio - che era alla sua quinta missione in Bosnia - aveva deciso di partecipare alla spedizione proprio perché conosceva bene Fabio e ne condivideva l'atteggiamento cristiano: «Con lui mi sento sicuro, non ci sono problemi» aveva detto ai genitori. La mamma di Sergio ha perdonato gli uccisori del figlio.

Fabio e Sergio: due vite cristiane donate al servizio dei poveri ed emarginati, un esempio rivolto soprattutto ai giovani di oggi.

(La vicenda di Sergio Lana e di Fabio Moreno è tratta da «Cerco fatti di Vangelo - Inchiesta di fine millennio sui cristiani d'Italia - di Luigi Accattoli. Società Editrice internazionale - Torino. 1995).

Pellegrinaggio parrocchiale 2014: Terra Santa

Percorrere le strade che ha percorso Gesù, solcare le acque che lui ha attraversato, respirare l'aria di casa sua, contemplare il cielo che le sue pupille hanno contemplato, pregare là dove lui ha sostato in tante notti di preghiera, dove è nato, vissuto, morto e risorto, è un'emozione indimenticabile, un'esperienza unica. Ma non solo. In una terra lacerata dai conflitti, la presenza dei pellegrini può contribuire a mitigare le tensioni e favorire il dialogo.

È vero che una sola volta non basta. Il Card. Martini, che l'ha

“visitata” intensamente, voleva morire ed essere sepolto a Gerusalemme. Lasciamoci contagiare anche noi dal suo spirito e dalla sua fede.

Il pellegrinaggio si svolgerà in 8 giorni a partire dall'ultima settimana di maggio. Il costo si aggirerà attorno a 1300,00 Euro. L'itinerario sarà quello classico: 4 giorni in Galilea e 4 giorni in Giudea.

Per verificare la possibilità effettiva di realizzare questo pellegrinaggio ho fissato un incontro per giovedì 21 novembre, ore 20.45, in Oratorio, per tutte le persone “interessate”. In base al numero preciseremo data e luogo di partenza e il programma.



La Gueglia. Una piccola “riviera” che ha per sfondo il lago ed i monti

a cura di Gianluigi Riva e Giovanni Aldeghi (14-continua)

La distruzione della gueglia

L'anno 1674 fu funesto per la sorte della grande gueglia di Olginate.

Dopo una disastrosa esondazione, avvenuta nel giugno del 1673, che portò le acque del Lario ad invadere buona parte della città di Como, fino a raggiungere il Duomo, dove “vi si andava in barca sino agli scalini dell'Altare Maggiore”, si presero, dalle più alte autorità del ducato, delle importanti decisioni che interessarono anche la grande gueglia di Olginate e che, questa volta, vennero poi messe effettivamente in pratica.

Accogliendo le richieste di aiuto e le pesanti rimostranze della città di Como, che di nuovo accusava le attrezzature da pesca e i grandi banchi di sabbia esistenti nell'Adda da Lecco a Olginate, di essere state la principale causa di questo disastro, il Magistrato Straordinario inviò, nel luglio 1673, il Questore Delegato, Ortensio Campione, con gli Ingegneri Camerali Bernardo Robecco ed Andrea Bigatti, il Governatore di Como, Conte Ercole Visconti, il Maestro di Campo Gaspare Baretta, con molti deputati dell'uno e dell'altro ramo del lago, ad ispezionare il corso dell'Adda prima e dopo il Ponte di Lecco per identificare gli ostacoli da rimuovere.

Il Questore nella sua relazione al Senato milanese scrisse: “d'haver in primo luogo riconosciuto la sboccatura del lago di sopra dal Ponte (di Lecco – ndr) et haverla ritrovata ridotta a molta strettezza per causa de dui gerrati condottivi, l'uno dal fiume Caldone, e l'altro dal Torrente del Porto in modo tale che si è resa incapace al discarico delle acque del lagho, massime ne' tempi della loro escrescenza; successivamente essersi osservati di sopra del medesimo Ponte, e sotto li di lui archi diversi legnari e peschiere fabricate con varij artificij. Un'altra gran peschiera chiamata Gueglia di sotto del Ponte, quale con la sua larghezza e longhezza si oppone al corso dell'Ada, distendendosi per tutto il letto del fiume con diversi, legnari circonvicini, et in progresso del medesimo fiume molte altre Gueglie sono per contro la terra di Pescarenico, et una casa che si dice di Pescaro con altri gerrati ammassativi dalle medesime gueglie con più due ponte d'altri gerrati per contro Olginate, et un'altra smisurata gue-

glia, che occupa tutta la larghezza dell'Ada restandovi tanto in questa parte quanto in molte altre puochissima et pericolosissima apertura per il passaggio delle navi”.

Il 10 aprile 1674, come conseguenza di questa relazione, corredata da disegni e mappe illustranti gli ingombranti manufatti pescherecci e i vasti accumuli di ghiaia che ostruivano il letto del fiume dal ponte di Lecco a Olginate, ed ostacolavano il libero scorrere delle acque, il Magistrato Straordinario emise l'ordine tassativo di togliere i “gerrati”, e distruggere tutte le gueglie e le altre attrezzature per pescare “tanto al di sopra, quanto al disotto al ponte di Lecco fino ad Olginate”.

Ad Olginate l'ordine di distruggere la grande gueglia entro sei giorni fu pubblicato, come consueto, da un “Fante e Trombetta” sulla pubblica piazza il 14 maggio, ma il maggior interessato, cioè il sig. Giovan Pietro Testori, affittuario della gueglia, era assente. Appena questi, dopo due giorni, ritornò in paese si affrettò a darne notizia al responsabile dell'Istituto di S. Corona, sig. Francesco Vismara, chiedendo come comportarsi in questa situazione perché lui non si sentiva obbligato “a strepare detta gueglia perché son Fittabile, e non Padrone”. Memore delle tante “gride” riguardanti la distruzione delle gueglie emanate periodicamente nei tempi passati da Milano, suggeriva ai dirigenti di Santa Corona di appellarsi al Senato oppure temporeggiare in attesa di vedere cosa accadeva.

Il giorno dopo, con altra lettera, il Testori specificò meglio il suo pensiero suggerendo al Vismara di presentare ricorso al Senato ma differenziandosi dai reclami presentati dai proprietari di Lecco perché la gueglia di Olginate non ostruiva, secondo lui, il passaggio all'acqua e la sua demolizione era stata voluta “per causa della navigazione” e non per l'esondazione avvenuta a Como. Asseriva anche che nessuno era venuto ad Olginate a verificare l'effettivo intralcio causato dalla gueglia allo scorrere delle acque:

“...facia le sue incombenze, senza haver riguardo à quelli di Lecco perché questi giudicano portarsi fuori con il possesso, ch'ha preso l'Ill.mo Magistrato Ordinario de suoi laghi, Gueglie, e Legnari (...) V.S. Ill.ma potrà vedere dalle parole precise della Sentenza,

che si vede essere una gionta, et questa più per causa della navigatione che per quelli di Como, che servirà d'aviso per sapere con che modo aiutarci. (...) se l'Ingegnero Osio fosse venuto à formare (fare – ndr) il disegno anche qui ad Olginate haverebbe visto che di presente vi saranno più di cento brazza (circa 100 mt. - ndr) di acqua da una parte, e l'altra della Gueglia che puonno passare vinti Barche in paro, ne ponno mai dire che sia restata una Nave da passare per strettezza di luoco perché sempre io stesso ho havuto à cuore di fare anche à mie spese, che possano passare con tutta facilità in tutto, eccetto in quanto al corso d'acqua perché se sono necessitati adoprare li Bovi io non posso poi provvedere al gran corso dell'acqua.”

Anche le monache del Monastero di Santa Maddalena esistente a Castello e altri proprietari di gueglie e legnai situati al ponte di Lecco e a Pescarenico, presentarono al Senato un esposto contro l'ordine del Magistrato Straordinario di distruggere totalmente la gueglia che “resta di sotto al Ponte, formando mezzaluna, che con la sua base copre quasi tutto l'istesso Ponte”, e le altre gueglie e attrezzature da pesca che si trovavano all'altezza dell'abitato di Pescarenico. Di fronte a questi reclami il Senato, consapevole che la distruzione di queste attrezzature pescherecce andava a colpire grandi interessi economici, non ebbe l'arroganza di rimandare il tutto alle calende greche come aveva sempre fatto.

Per limitare le proteste delle potenti consorzierie lecchesi i senatori decisero di sospendere la completa distruzione delle gueglie accontentandosi di contenere la loro dimensione riducendole in ampiezza e concedendo a coloro che le avessero distrutte di ricostruirle in luoghi dove non recassero nessun intralcio alla scorrere delle acque e alla navigazione.

Di questo provvedimento ne beneficiò anche il “Luogo Pio di Santa Corona” che ottenne che la sua gueglia, situata allo sbocco del lago di Garlate nel “torrente di Olginate” (così veniva chiamato il tratto dell'Adda che scorre davanti al paese), fosse demolita solo per un terzo della sua dimensione.



Patto contro la povertà

A cura di Ferruccio Milani

Abbiamo accennato nel precedente articolo al Reddito per l'inclusione come patto contro la povertà. Vediamo ora come si presenta il nuovo Welfare.

La povertà in Italia guadagna terreno. Il nostro paese resta, in Europa, uno dei pochi che ha una forma di reddito minimo, ovvero di una misura a sostegno delle persone e delle famiglie in povertà assoluta. Le ACLI nazionali, con la collaborazione di CARITAS italiana, hanno presentato al governo la proposta del Reddito per l'inclusione (REIS) e con altre Associazioni hanno dato vita al patto contro la povertà.

Il discorso della sostenibilità dello stato sociale vale per tutti gli istituti di Welfare. Quindi non dobbiamo vedere il REIS in contrapposizione ad altro. Dobbiamo prendere atto che la politica europea di autorità ha peggiorato la crisi.

Le prestazioni di contrasto alla povertà, in Europa, sono rivolte a vari gruppi di persone, in età e condizioni diverse, abili o meno al lavoro. In tutti i paesi europei gli schemi di reddito minimo (di cui in Italia siamo mancanti) ricoprono un ruolo residuale nel contrastare la povertà, poiché il maggior sostegno di reddito dei cittadini proviene da altre prestazioni di Welfare, differenti a seconda dei casi, che intercettano i potenziali beneficiari prima che si rivolgano all'assistenza sociale. Il rischio vero è un altro. Se non si cambia in modo sostanziale un sistema che si è rivelato in questi anni spogliatore della dignità del lavoro e delle risorse delle famiglie, delle imprese, degli enti pubblici, a favore delle grandi banche internazionali, il reddito di inserimento finisce per essere come rugiada su un grande incendio. Pensare a tale misura come risolutiva alla povertà è illusione.

L'Italia soffre oggi l'assenza di adeguate politiche per contrastare la povertà. *"Stretto tra i ritardi, figli delle mancate riforme del passato, e la crescita di domande dovuta ai processi d'impovertimento in atto, il nostro Welfare incontra crescenti difficoltà..."* (G.Bottalico).

Pertanto le ACLI e la CARITAS hanno deciso di elaborare la proposta del Reddito d'inclusione sociale, da collocare in un piano nazionale contro la povertà, con un percorso graduale, fattibile e sostenibile economicamente.

Ciò che conta è creare un sistema nel quale il potere politico possa esprimere una reale politica economica e monetaria; sia regolata la finanza speculativa e si torni al servizio dell'economie reale; dare un lavoro precario rappresenti una rara eccezione e tutto tenda invece alla stabilità del lavoro e all'incremento delle retribuzione, in funzione non solo delle competenze, ma anche dell'avanzamento dell'età del lavoratore e dei suoi carichi familiari; nel quale il lavoro sia dignitosamente retribuito e sia messo al bando il lavoro schiavo.

In definitiva, occorre fare in modo che la crisi diventi l'occasione per costruire un sistema economico e sociale con al centro la persona umana. E il Reddito di inclusione sociale può contribuire molto a tale scopo.



Telethon 2013

Anche quest'anno le ACLI aderiscono della maratona Telethon per finanziare la ricerca sulle malattie genetiche.

Sabato 7 Dicembre – ore 20.30 – Torneo di Burraco nel salone sotto il cinema Jolly

Sabato 14 Dicembre pomeriggio
Domenica 15 Dicembre mattina e sera
Vendita, sul sagrato della parrocchiale, di Panettoni e Pandori.

Briciole

Non hai il diritto di negare amore e fiducia, là dove Dio ama e concede fiducia.

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

*Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio*

La Parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato
e ti abbiamo dato da mangiare,
assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto
forestiero e ti abbiamo
ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?
E quando ti abbiamo visto ammalato
o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro:

In verità vi dico:
ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me”

(Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

Domenica, 17 novembre: Inizia l'Avvento di carità.
La cassetta "Rossa" (a favore dei Missionari olginatesi
operanti in Asia, in Africa e in America Latina),
e la cassetta "Farsi prossimo"
(utile alla confezione di pacchi-viveri),
attendono che si manifesti, con la consueta generosità,
il sostegno dato dai fedeli alle nostre iniziative caritative.

Nel mese di settembre sono stati raccolti € 646,00

GUARDAROBA "CENTRO AMICO":

VIA CESARE CANTÙ, 81

INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ

RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ

DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

OCCORRONO:

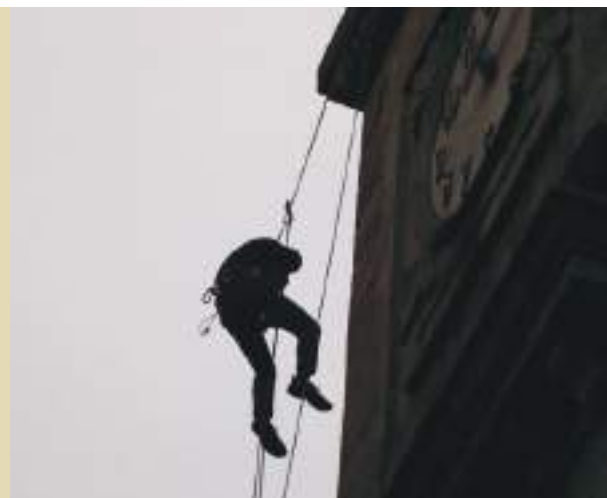
LENZUOLA A DUE PIAZZE – COPERTE –

SCARPE DI OGNI NUMERO

ABBIGLIAMENTO BAMBINI DA 5 A 8 ANNI –

SALVIETTE - ACCAPPATOI – PIATTI, BICCHIERI E

STOVIGLIE



Bacheca

In natura ogni specie vegetale ha come obiettivo unico la propria conservazione e moltiplicazione, è una guerra contro questa semplice ma implacabile legge che dobbiamo combattere nel vuoto sul campanile della Parrocchiale.

Gli arbusti infestanti riescono a crescere e svilupparsi bene radicandosi nelle fessure fra le pietre e solo grazie all'acrobatica attività di GEFO (del presidente Oscar e vice Diego) ne è stata ripulita la facciata nord.

Questa battaglia è vinta ma sicuramente altri interventi si renderanno necessari ...



IL 17 NOVEMBRE TORNA IL "GIROTONDO DEI BAMBINI"

Il "Gruppo Famiglie" ripropone il pomeriggio insieme **Domenica 17 novembre dalle ore 16.00**. Sono invitate le famiglie con bambini da 0 a 6 anni per vivere insieme un pomeriggio diverso fatto di giochi, chiacchiere e condivisione.

Vi aspettiamo numerosi!

Corso di italiano per stranieri

Il Comune di Olginate, ha organizzato un corso gratuito di italiano per stranieri presso le scuole Medie di Olginate. Per partecipare al corso basta recarsi presso le scuole Medie dal lunedì al giovedì dalle ore 18.30 alle 20.30. Per informazioni telefonare ai Servizi Sociali al numero 0341 655691

“Anche un bicchiere d'acqua
dato nel mio nome avrà la sua ricompensa”

NN Euro 200,00

FestOratorio 2013 euro 19.275,00



Mese di Novembre

Venerdì 1 – Tutti i Santi

ore 8.00	S. Messa	Comunità parrocchiale
ore 9.30	S. Messa	Comunità parrocchiale
ore 11.00	S. Messa	Giuseppina Longhi; Anna e Paolo Dozio
ore 18.00	S. Messa	

Sabato 2 – Commemorazione dei defunti

ore 8.00	S. Messa	In parrocchia
ore 10.00	S. Messa	Al cimitero
ore 16.30	S. Messa	Casa di Riposo
ore 18.00	S. Messa	In parrocchia

Domenica 3 – Il dopo la dedizione del Duomo

ore 8.00	S. Messa	Fam. Pirola e Gilardi
ore 9.30	S. Messa	Caduti e dispersi di tutte le guerre
ore 11.00	S. Messa	Comunità parrocchiale
ore 18.00	S. Messa	Tarcisio Viganò

4	ore 8.00	S. Messa	Madri Cristiane
	ore 18.00	S. Messa	Fernando, Maria e Lina Gilardi

5	ore 8.00	S. Messa	Carlo Milani
	ore 18.00	S. Messa	Linda, Felice e Gianfelice Fumagalli

6	ore 8.00	S. Messa	Mario Gilardi
	ore 18.00	S. Messa	Sandro Dosso

7	ore 8.00	S. Messa	Famiglia Vergani
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)
	ore 20.30	S. Messa	Giovanna Bonacina

8	ore 8.00	S. Messa	Fam. Corti-Vismara
	ore 18.00	S. Messa	Carmelina Balossi

9	ore 16.30	S. Messa	Giovanni Benedetti (C.d. R.)
	ore 18.00	S. Messa	Maria Viganò

Domenica 10 – Cristo Re

ore 8.00	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Ripamonti
ore 9.30	S. Messa	Classe 1928 (vivi)
ore 11.00	S. Messa	Aurelia, Rosa e Maurizio Gilardi - 40° di fondazione Aido
ore 18.00	S. Messa	Comunità parrocchiale

*Raccolta viveri
Domenica speciale per la III^a elementare*

11	ore 8.00	S. Messa	
	ore 18.00	S. Messa	Sr. Virgilia, Bollani e def. Coro S. Valentino

Giornata del ringraziamento

12	ore 8.00	S. Messa	Famiglia Gilardi
	ore 18.00	S. Messa	

13	ore 8.00	S. Messa	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppina Bonfanti

14	ore 8.00	S. Messa	
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)
	ore 20.30	S. Messa	Giacomo Martinoli e Alice Panzeri

15	ore 8.00	S. Messa	
	ore 18.00	S. Messa	Renato Brusadelli (amici di S. Maria)

16	ore 8.00	S. Messa	
	ore 16.30	S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.)
	ore 18.00	S. Messa	Giovanna Bonacina

Domenica 17 – I d'Avvento

ore 8.00	S. Messa	Francesca, Luigi e fam. De Capitani
ore 9.30	S. Messa	Erminio e Bambina Pirola e famiglia
ore 11.00	S. Messa	Classe 1934
ore 18.00	S. Messa	Ines Negri (i nipoti)

*Domenica speciale per la II^a elementare
Girotondo dei bambini ore 16.00 in oratorio*





18	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Graziella Bonacina Maria Mangiacavalli	
19	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Enrica Tentorio Giuseppina Bonfanti	
20	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Giuseppe, Caterina e Erminia Gilardi Paolo e famiglia Messina	
21	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Mario Fumagalli e Giuseppina Panzeri (C.d. R.) Giuseppe e Maria Busi	<i>Giornata mondiale delle claustrali Incontro Pellegrinaggio Terra Santa ore 20.45 in Oratorio</i>
22	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Madre Antonia, Giuseppe e Palmira Penati	<i>S-Cecilia - patrona dei cantori</i>
23	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Fortunato, Antonietta, Michele e Maria Bonaria	
Domenica 24 – II d'Avvento			
	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Antonia, Carolina, Giacomina Antonio Cesana e Celestina Panzeri Gaspere e Luigia Scaccabarozzi Tarcisio Viganò	<i>Domenica speciale per la IV^a elementare</i>
25	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Franco Gattinoni	
26	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Carlo Berera	
27	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Carlo Sala Carlo, Enrica, Virgilio e Carlo Mazzoleni	
28	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Salvatore Gilardi (C.d. R.) Francesca Redaelli e Giuseppe Perego	
29	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Elio Cereda Andrea Tredesini	
30	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	(C.d. R.) Katia Corti	

Mese di Dicembre

Domenica 1 – III d'Avvento			
	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Angelo Pirola Mario Pirovano e Maria Montanelli Comunità parrocchiale	<i>Raccolta viveri Domenica speciale per la V^a elementare</i>
2	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Pietro Stucchi Ermanno Ripamonti e genitori	
3	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Agnese Fumagalli	
4	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Giovanni, Angioletta, Walter e Davide Carlo Sala	
5	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	(C.d. R.) Angelo Radice	
6	ore 7.30 Esposizione eucaristica ore 8.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Sandro Dosso, Marcella e Luigi Cornara	
7	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Anna Sandionigi	





PASSONI
 VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808

Edicola
 Cartoleria
 Articoli regalo
 Testi scolastici e non solo
 Servizio fotocopie e fax
 Plastificazione e rilegatura
 Consegna a domicilio

Corti ottica & foto
 Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
 Lenti a contatto per tutti
 Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
 Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli
 Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
 Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30

Idrovat
 di Vallinchi Edoardo

Impianti idrotermosanitari civili ed industriali
 Impianti di condizionamento
 Esposizione arredo bagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 62
 Tel. 0341/680717 - Fax. 0341/682968
 E-mail: info@idrovat.it

EDIL FIRE
 di Valsecchi geom. Eleonora
Caminetti e Stufe
OLGINATE via SPLUGA 95
 Tel. & Fax (0341) 605356

NONSOTTICA
 di MANZOCCHI SARA

LE TUE FOTO DA CASA
 www.miofotografo.it
 codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
 VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
 SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
 Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAIO
 di Besana Antonello
CentroVideo Videotex 24.00h - Punto Snai
 giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie
 biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

Bar Aurora
 Di Locatelli Giulio

Colarisati, Aperitivi, After Dinner, Feste, Stabiscchi per ogni occasione
 Tuffa Campanate e Champinos Lunigar

Info: 3999313756
 Ci trovate in Via Don Gnocchi, 15 Olginate.
 Siamo aperti da Martedì a Domenica dalle 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "Jolly" sky

Cristina Bonacina
 Creazioni Personalizzate
 di abiti da sposa e cerimonia
 Servizio di sartoria e riparazioni

Via Gramsci, 17 - 23854 OLGINATE (LC)
 Cell. 328.2184916

SIE
 di Alacqua Natale

IMPIANTI ELETTRICI
 riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
 Tel./fax 0341680424 www.elettrosie.it

Paolo Roveri
 DOTTORE COMMERCIALISTA

Olginate (Lc) - via Belvedere 6
 Cisano B.sco (Bg) - via Mazzini 46/A
 tel. 035.4381137 - cell. 333.7997821
 e-mail: paolo.roveri@yahoo.it

FRUTTA e VERDURA
F.LLI NOBILE

Olginate (LC)
 Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
 Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
 Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
 bt@brianzatendegarlate.it

Ditta Elia Filippo
 Imbiancatura, verniciatura,
 cartongessi, cappotti termici,
 parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813
 e-mail: filippo.erika@alice.it

metalmecanica
CRIPPA
 OLGINATE

sensamerli portoni
 facciate continue

Tel. 0341598233 Fax. 0341 652813 via Spluga, 10 23854 Olginate (Lc)

FARINA **ONORANZE FUNEBRI**

DISBRIGO PRATICHE
 SERVIZI COMPLETI
 CREMAZIONI
 TRASPORTI
 FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24

OLGINATE
 Via C. Cantù 45
 Tel. 0341 650238
 Cell. 335 5396370

